

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 19 ottobre 2016, n. 15

Esproprio.

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica "Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "Ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto". Realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strada comunale "Appia". **Decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.**

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30 del 19.04.2016, concernente *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente*;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 168/DSM del 30.06.2016, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, Avv. Rosa Dipierro, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Territoriale Generale-Viabilità-Trasporti;

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con Deliberazione di Giunta n. 13 del 18.02.2008, approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- al fine di acquisire al demanio dell'Ente le aree private interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica si avviava il relativo procedimento espropriativo;
- espletate correttamente le formalità di pubblicazione volte ad assicurare le garanzie partecipative a tutti i soggetti interessati e che non sono state formulate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 160 del 20/10/2009, approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 12, 1 comma, lett. a), D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, 1 comma, lett. a), della L.R.P. n. 3/2005, e, con successiva deliberazione n. 83 del 10.10.2014, disponeva la proroga dei termini espropriativi di ulteriori due anni, fino al 19.10.2016, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;
- l'intervento da realizzare riguardava aree site nel comune di Bitonto e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto comune, rendeva necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, in applicazione degli artt. 8 e 12 della L.R. 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Bitonto, avendo espletato gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica, previsti dalla legge a garanzia dei soggetti interessati alla variante urbanistica, con deliberazione n. 26 del 21.02.2009, approvava, ex art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, il progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, dando atto che la predetta approvazione, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, della L.R. 3/2005, costituisce variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di durata quinquennale, senza necessità di approvazione regionale;
- il Responsabile del procedimento espropriativo con Decreto di occupazione anticipata e determinazione d'urgenza delle indennità provvisorie di espropriazione n. 3 del 18.03.2010, notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3/2005, disponeva l'occupazione d'urgenza in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005;
- l'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento era effettuale, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, in data 15/04/2009, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti;

- con determinazione dirigenziale del Servizio Viabilità n° 71/V dell'11/05 /2010 si approvava il progetto esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto, dell'importo complessivo di € 3.249.370,00, cofinanziato dal comune di Bitonto per una quota del 21,54%, pari a € 700.000,00, in forza di Accordo di Programma stipulato dalla Provincia di Bari e dal Comune di Bitonto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00;
- con il citato Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 3 del 18.03.2010 si provvedeva a determinare le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree non edificabili, sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.) relativi alla regione agraria di riferimento, ai sensi dell'art. 40, 3 comma, del D.P.R. 327/01, successivamente dichiarato incostituzionale dalla Corte Costituzionale;
- il Servizio Territorio della Provincia di Bari, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, commi 2 e 3, del D.P.R. 327/01, per la parte in cui non prevedeva che anche per le aree agricole, o comunque non edificabili, le indennità provvisorie di espropriazione fossero determinate in base al reale valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), nonché in attuazione alla Direttiva dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia 48046/2011, provvedeva ad una nuova determinazione del valore di tutte le aree espropriande;
- il Servizio Territorio, con determinazione dirigenziale n. 4173 del 10.12.2012, affidava ad professionista esterno l'incarico di rideterminazione delle indennità di esproprio delle aree interessate dal progetto aventi destinazione urbanistica di aree agricole;
- il tecnico esterno incaricato della rideterminazione delle indennità di espropriazione, con nota del 21.03.2013, acquisita agli atti con prot. n. 54924 del 21.03.2013, trasmetteva la perizia estimativa delle aree agricole interessate dal progetto, contenente relazione analitica sulle indennità provvisorie di espropriazione determinate sulla base del valore attuale di mercato delle aree agricole espropriande, del valore del soprassuolo e dei relativi manufatti legittimamente edificati insistenti sulle predette aree, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di immissione in possesso e risultante dai relativi verbali *sullo stato di consistenza* delle aree espropriande;
- il Servizio Territorio della Provincia di Bari, con Decreto dirigenziale di rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione n. 8 del 10.05.2013, ritualmente notificato a tutti i soggetti interessati, mediante lettera raccomandata A /R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, provvedeva a rideterminate le indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3°, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011,
- il citato Decreto dirigenziale n. 8/2013 era notificato a tutti i soggetti interessati mediante lettera raccomandata A /R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, al fine di consentire a coloro i quali intendessero accettare formalmente le indennità provvisorie di espropriazione di darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso decreto;

Dato atto che con Ordinanza dirigenziale n, 8 del 10.09.2013 disponeva il pagamento diretto di un acconto pari all'80% delle indennità di espropriazione, in favore dei proprietari delle aree da espropriare che abbiano formalmente accettato le indennità provvisorie di espropriazione determinate con Decreto dirigenziale n. 8 del 10.05.2013;

Accertato che, in attuazione della citata Ordinanza n. 8/2013, l'Autorità espropriante ha ritualmente provveduto mediante determinazioni dirigenziali al pagamento diretto di un acconto pari all'80% dell'importo delle indennità offerte in favore dei proprietari che avevano condiviso la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Visto il certificato di destinazione urbanistica relativo alle aree da espropriare, trasmesso dal Comune di Bitonto, con nota del 30.01.2013, acquisita agli atti d'ufficio con prot n 75113 del 24.04.2013, con cui si attesta che le predette aree ricadono nella "Zona territoriale omogenea E" del P.R.G. vigente nel Comune di Bitonto;

Verificato che è stata definitivamente accertata l'estensione delle aree da espropriare, come risulta dagli atti di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti

d'ufficio, e che, pertanto, è stato necessario provvedere al pagamento diretto e/o al deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione, e delle relative indennità di occupazione temporanea, oltre interessi legali *medio tempore* maturati, nella misura del 100% del valore delle stesse, a saldo delle indennità di espropriazione dovute;

Vista l'Ordinanza dirigenziale n. 26 del 11.10.2016, con la quale si è disposto, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e d saldo delle indennità complessivamente dovute;

Precisato che con la citata l'Ordinanza dirigenziale n. 26 del 11.10.2016 si è disposto anche il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione ritualmente offerte e non accettate, della relativa indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, e dell'art 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm. ii.;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, fissi con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 83 del 10.10.2014, con la quale è stata disposto di prorogare di ulteriori due anni, fino 19.10.2016, il termine di conclusione del procedimento espropriativo originariamente previsto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 20/10/2009, ai sensi dell'art. 13, comma 5. del D.P.R. 327/2001;

Stante la necessità di acquisire definitivamente al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree interessate dalla presente procedura espropriativa, come descritte, secondo risultanze catastali, nell'allegato "**Elenco particelle espropriate**";

Visto l'allegato *Elenco particelle espropriate*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle indennità di espropriazione espressamente accettate da liquidare, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive delle indennità spettanti per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, delle indennità di occupazione temporanea, e dei relativi interessi legali, nonché delle indennità aggiuntive di cui all'art. 45, del D P 327/9001;

Dato atto che l'allegato *Elenco particelle espropriative* indica espressamente anche il calcolo delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive delle indennità spettanti per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, delle indennità di occupazione temporanea, e dei relativi interessi legali, da depositare presso la Cassa DD.PP. di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi*, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e 7, del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Città Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Avv. Rosa Dipierro, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è l'Ing. Francesco Curci;

Vista la L. 56/2014, recante *Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni*, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Citta Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107,

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005, ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, i sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'allegato "**Elenco particelle espropriate** ", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle indennità provvisorie di espropriazione liquidate o depositate presso la cassa DD.PP., delle indennità di occupazione legittima, delle maggiorazioni previste per legge, degli interessi *medio tempore* maturati, -nella misura del tasso legale.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino –Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, indennità resta fissata anche per il terzo a misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 3

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal Digs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE ad interim
Avv. Rosa DIPIERRO

ALLEGATO - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Sezione Territoriale di Via S. Maria - Trapani

PROGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati delle intersezioni tra la S.P. 231 "s.s. S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bionto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strada Comunale "APPIA".

Table with columns: N, Foglio, Particella originaria, Particella derivata, Superficie catastale, Superficie espropriata, Nome, Data di nascita, Coda di nascita, Codice fiscale, Annotazioni, Valore di stima, Indennità provvisoria, Indennità soppassato, Indennità complessiva, Migliorazione diritto, Indennità aggiuntiva, Occupazione temporanea, Indennità totale.





ALLEGATO - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE.

PROGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 207 "ex S.S. 98" e la S.P. 219 "Poligonale di Bionto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strada Comunale "APPIA".

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Table with columns: Foglio, Particella organica, Particella divisa, Superficie catastale divisa, Superficie catastale occupata mq, Superficie espropriata mq, Nome, Data di nascita, Città di nascita, Codice fiscale, Annotazioni, Valore di mercato, V.A.M. Erro, Indennità provvisoria, Indennità soppressa, Indennità complessiva, Maggiorazione, Indennità complessiva con maggiorazione, Indennità complessive, Osservazioni, Indennità totale.

ALLEGATO - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE.

PROGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 99" e la S.P. 219 "Poligonale di Bitonto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strada Comunale "APPIA".

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Table with columns: N, Foglio, Particella oporiana, Particella diversa, Superficie Catastrale mq, Superficie occupata mq, Superficie espropriata mq, Cognome, Nome, Data di nascita, Cella di nascita, Codice fiscale, Annotazioni, Valore di mercato stimato €/mq, V.A.M. €/mq, Indennità proporzionale, Indennità espropriata, Indennità complessiva, Maggiorazione, Indennità a pagamento, Occupazione temporanea, Indennità totale.



ALLEGATO - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIATE.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 Settore Pianificazione
 UFFICIO TERRITORIALE
 PROGETTO: Risoluzione a livello stesati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strada Comunale "APPA".

N	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie Computata mq	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Città di nascita	Codeice fiscale	Arretrazioni	Valore di stima 6/100	V.A.M. 6/100	Indennità provvisoria	Indennità soppressibile	Indennità complessiva	Maggiorazione e colazione diritto di indennità agricola	Indennità per l'occupazione temporanea del terreno (19/02/2016 h. 79 mesi (79 x 1/12) x 4.140 Comp)	Indennità totale
71	47	493	493	475,00	22,00	453,00	Di Biase	Barbara	14-mar-1928	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 2,80	€ 1.591,8	€ 88,40	€ 88,40	€ 88,40	€ 48,50	€ 171,90	
72	47	494	494	15,00	15,00	0,00	Di Biase	Giuseppe	14-mar-1928	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 2,80	€ 1.591,8	€ 39,00	€ 39,00	€ 39,00	€ 21,40	€ 60,40	
73	47	490	490	497,00	44,60	452,40	Di Biase	Giuseppe	14-mar-1928	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 3,00	€ 1.591,8	€ 3.550,00	€ 2.470,00	€ 6.020,00	€ 3.308,00	€ 10.328,00	
74	47	491	491	1.500,00	1.500,00	0,00	Di Biase	Marina	28-gen-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 3,00	€ 1.591,8	€ 565,00	€ 565,00	€ 565,00	€ 320,04	€ 1.144,77	
75	47	5	632	177,00	0,00	177,00	Di Biase	Marina	28-gen-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 2,80	€ 1.591,8	€ 41,00	€ 2.880,27	€ 2.921,27	€ 1.607,60	€ 4.528,87	
76	47	447	447	491,00	104,00	387,00	Di Biase	Enrico	20-mar-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà per 1/2	€ 3,12	€ 1.591,8	€ 390,24	€ 390,24	€ 390,24	€ 211,20	€ 601,44	
77	47	27	297	493,00	10,00	483,00	Di Biase	Enrico	17-mar-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà per 1/2	€ 3,12	€ 1.591,8	€ 542,08	€ 400,00	€ 1.142,08	€ 607,00	€ 2.049,08	
78	47	449	449	81,00	81,00	0,00	Di Biase	Enrico	20-mar-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 3,12	€ 1.591,8	€ 63,36	€ 10.464,80	€ 11.096,16	€ 6.008,00	€ 17.104,16	
79	47	441	441	17,00	17,00	0,00	Di Biase	Enrico	20-mar-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 3,12	€ 1.591,8	€ 34,32	€ 40,00	€ 74,32	€ 45,10	€ 119,42	
80	47	33	347	143,00	143,00	0,00	Di Biase	Enrico	20-mar-1922	BITONTO	BITONTO	PTPZLNZ02428A	Proprietà	€ 3,12	€ 1.591,8	€ 400,18	€ 738,60	€ 1.138,78	€ 735,50	€ 2.344,28	
													€ 229.818,83	€ 7.861,90	€ 3.430,33	€ 131.864,90	€ 448.018,20				

Il Responsabile Unico del Procedimento
 Sig. Francesco Cenci

Francesco Cenci
